



Lepidopleuros (Leptochiton) algesirensis Capellini, 1859

Scheda tassonomica:	
Classis	Polyplacophora Gray, 1821
Ordo	Lepidopleurita Thiele, 1909
Superfamiglia	
Familia	Leptochitonidae Dall, 1889
Subfamiglia	
Genus	<i>Lepidopleurus</i> Leach in Risso, 1821
Subgenus	(<i>Leptochiton</i>) Gray, 1847
specie	<i>algesirensis</i> (Capellini, 1859)
subspecie	

Scheda descrittiva:	
Sinonimi	<p>= <i>Chiton cinereus</i> var. <i>alba</i> Seguenza G., 1874 = <i>Lepidopleurus maguntiacus</i> Rochebrune, 1883 = <i>Lepidopleurus granoliratus</i> Carpenter in Pilsbry, 1892 = <i>Beanella rissoi</i> Thiele, 1893 ! <i>Chiton virgifer</i> Sandberger, 1859 --/- sensu auct.,</p>
Descrizione	<p>Conchiglia ovale depressa, uniformemente color crema; le piastre sono finemente scolpite: l'anteriore e la posteriore sono solcate radialmente da strie minutamente granulose con 5 – 6 rughe concentriche: le stesse che si trovano sulle aree laterali, che sono appena rilevate, delle piastre intermedie. Le aree mediane di queste ultime presentano sottilissime strie longitudinali, anch'esse minutamente granulose. Lamine d'inserzione senza denti, né incisioni laterali. Il perinoto è stretto, le scaglie superiori sono quadrate o rettangolari con il bordo distale arrotondato, appiattito, leggermente curvato e con 12 – 14 coste ben marcate: è questo l'unico carattere che permette una separazione certa fra questa specie e il <i>Trachydermon albus</i> (Linnè, 1767). (Settepassi "Molluschi marini viventi nel mediterraneo")</p>
Dimensioni	La taglia si aggira intorno ai 12mm.
Area di distribuzione e habitat	<p>Relativamente frequente nella parte occidentale del Mediterraneo, Sardegna e Corsica. È presente anche in Atlantico, dal Portogallo alle Canarie. Vive sotto pietre a poca profondità.</p> 
Descrizione originale	" <i>Chiton algesirensis</i> . <i>Chiton</i> testa ovali non carinata, albido-fulva; valvulis extremis et areis lateralibus plicis concentricis ornatis; areis medianis oculo nudo laevidus, sub lente longitudinaliter striatis, limbo squamoso mediocri."
Riferimenti bibliografici	Settepassi F. 1970. Atlante malacologico I molluschi marini viventi nel Mediterraneo. Museo di zoologia Roma.
Riferimenti on line	http://www.naturamediterraneo.it/forum/topic.asp?TOPIC_ID=16093
Comparazione	<i>Trachydermon albus</i> (Linnè, 1767) dell'Europa settentrionale, le cui scaglie sono più grandi, coniche, curvate, spesse alla base, arrotondate alla loro estremità distale ed hanno circa 12 strie verticali (Leloup, 1968) (Settepassi "Molluschi marini viventi nel mediterraneo")
Note	
Redattore	Scheda di Raffaele Petrone – aggiornata al 18/02/2007

Riferimenti fotografici:		
		
Foto 1 di Sergio Lazzarotto	Foto 1 di Claudio Fanelli	